

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI UDINE**

Determina n. 5

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE TETTO PALESTRA AGENTI DELLA CASA CIRCONDARIALE DI UDINE
CIG Z372FBA9BE

IL DIRIGENTE

VISTO che si rende necessaria l’impermeabilizzazione del tetto della palestra agenti;

RICHIAMATI:

- **l’art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l’art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che “Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;
- **l’art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- **l’art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120**, il quale prevede che “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;
 - b) procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l’affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell’avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L’avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l’indicazione dei soggetti invitati.

CONSIDERATO che la Ditta in riferimento all’ **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

ATTESO il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

DETERMINA

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- DI PROCEDERE, all'affidamento dei lavori in modo diretto a una Ditta specializzata nel settore;
- DI PERFEZIONARE il rapporto contrattuale con la ditta individuata tramite lo scambio di corrispondenza commerciale.
- DI AFFIDARE, visto il preventivo di spesa economicamente più vantaggioso rispetto alle altre Ditte invitate , alla Ditta Impermeabilizzazioni Palma srl di Manzano (UD), i lavori di quanto sopra esposto per un importo di Euro 39.500,00 IVA esclusa;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 7301 pg. 1:
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it - Amministrazione Trasparente.

Udine, 05 Febbraio 2021

Determina n. 6

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI INSTALLAZIONE PARAPALLONI SOTTO CONTROSOFFITTO TETTO PALESTRA AGENTI DELLA CASA CIRCONDARIALE DI UDINE
CIG Z7F2FBAA85

IL DIRIGENTE

VISTO che si rende necessaria l’ installazione parapalloni sotto controsoffitto del tetto della palestra agenti;

RICHIAMATI:

- **l’art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l’art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che “Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;
- **l’art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- **l’art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120**, il quale prevede che “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

CONSIDERATO che la Ditta in riferimento all' **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

ATTESO il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

DETERMINA

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- DI PROCEDERE, all'affidamento dei lavori in modo diretto a una Ditta specializzata nel settore;
- DI PERFEZIONARE il rapporto contrattuale con la ditta individuata tramite lo scambio di corrispondenza commerciale.
- DI AFFIDARE, visto il preventivo di spesa economicamente più vantaggioso rispetto alle altre Ditte invitate, alla Ditta Lavorazione Artigiana Metalli di Premariacco (UD), i lavori di quanto sopra esposto per un importo di Euro 15.500,00 IVA esclusa;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 7301 pg. 1;
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it - Amministrazione Trasparente.

Udine, 05 Febbraio 2021

Determina n. 11

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO URGENTE DELLA RIPARAZIONE DEL GUASTO ALLA CISTERNA D'ACQUA COLLEGATA ALL'IMPIANTO ANTINCENDIO
CIG Z1C30CCEE3

IL DIRIGENTE

VISTO che si rende necessario la riparazione urgente del guasto alla cisterna dell'acqua collegata all'impianto antincendio.;

RICHIAMATI:

- **l'art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e

forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per il lavori in amministrazione diretta”;

- **l'art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- **l'art.1 comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, di cui all'art.328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;

VISTO l'art.1 comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007) secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

VERIFICATO che CONSIP S.P.A. , società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

VISTO che **l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificata dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145**, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2019 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che la Ditta in riferimento all' **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

ATTESO il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

DETERMINA

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- DI PROCEDERE, vista anche l'urgenza di intervenire, considerato anche il periodo invernale, all'affidamento della fornitura in modo diretto a una Ditta specializzata nel settore;
- DI PERFEZIONARE il rapporto contrattuale con la ditta individuata tramite lo scambio di corrispondenza commerciale.
- DI AFFIDARE, visto il preventivo di spesa , alla Ditta Termo Energy di Udine, la quale ha assicurato l'immediata disponibilità alla realizzazione delle riparazioni di cui sopra per un importo di Euro 886,00 Iva esclusa, considerato anche se si sta perfezionando una procedura di gara per l'affidamento della manutenzione dell'impianto termo sanitario per l'anno 2021;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 1687 pg. 1:
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it - Amministrazione Trasparente.

Udine, 26 Febbraio 2021

Il Direttore
Dr.ssa Tiziana PAOLINI